

# Piano a difesa del paesaggio

## Comuni e associazioni insieme per aggiudicarsi un bando da tre milioni

► EMPOLI

Un piano per salvaguardare il paesaggio e rilanciare il comparto agricolo. È quello messo a punto da alcuni comuni della Valdelsa che insieme ad un gruppo di aziende del territorio proveranno ad ottenere tre milioni di euro con i quali mettere in sicurezza le nostre colline, limitare il dissesto idrogeologico e salvaguardare il paesaggio.

Questa sorta di "joint venture" è stata messa in piedi dai comuni di Montespertoli (capofila), Montaione, Certaldo e Gambassi insieme ad almeno una trentina tra aziende private e associazioni locali. Ci sono il Consorzio Produttori Colline del Chianti, la cantina sociale Colli Fiorentini, l'Associazione Grani Antichi e molte aziende agricole del territorio. È stato messo a punto, con la collaborazione di Asev, un progetto di "Resilienza rurale ai cambiamenti climatici". Il tutto con lo



La presentazione del progetto per il bando con Comuni e associazioni

scopo di partecipare al bando Pit (Progetti integrati territoriali), pubblicato dalla Regione e al quale i Comuni hanno aderito. Nel caso la "truppa" valdelsana entri in graduatoria potrà ricevere un contributo fino a 3 milioni di euro per il proprio

progetto. Un'occasione da non farsi scappare visto che se arriverà questo tesoretto le aziende potranno realizzare diversi investimenti, che come da regolamento non dovranno avere carattere produttivo. Investimenti pratici per argi-

nare alcune delle problematiche più frequenti con la quale chi lavora specialmente nel settore agricolo deve convivere. Tra queste opere troviamo l'installazione di recinzioni per contrastare gli ungulati, la rimozione delle frane sui terreni agricoli, la prevenzione del rischio idrogeologico tramite la realizzazione di nuovi canali e la manutenzione di quelli già esistenti. Inoltre si potranno prevenire gli attacchi dei patogeni tramite l'installazione di alcune decine di piccole centraline meteo che permetteranno il monitoraggio fittosantario della zona permettendo la razionalizzazione degli interventi con gli antiparassitari. «Un'idea che è nata - spiega **Giulio Mangani**, sindaco di Montespertoli - sulla scorta del lavoro portato avanti nel 2014 col parco agrario. Si tratta di un bando nuovo per la Toscana che si addice alle caratteristiche del nostro territorio».

**Alessandro Marmugi**

